



c) le perdite di reddito collegate agli obblighi di quarantena, calcolate sulla base dei costi che l'agricoltore deve sostenere per poter avere la disponibilità di terreni irrigui coltivabili a patata o pomodoro in sostituzione di quelli per i quali è stato prescritto il divieto di tali coltivazioni.

Da tale intervento vengono detratti tutti i costi non direttamente collegati agli organismi nocivi che sarebbero stati comunque sostenuti dal beneficiario, così come previsto dall'art. 26, paragrafo 9, lett. b del Regolamento (UE) n. 702/2014.

In conclusione questo intervento segue puntualmente l'analogo provvedimento assunto nel corso del 2018, a fronte di nuovi focolai del medesimo organismo nocivo verificatisi nel 2017; all'epoca venne registrato un aiuto di stato in esonero dalla normativa per gli aiuti di stato, numero dell'aiuto S.A. 51601 (2018/XA) per un importo complessivo di € 300.000,00, intensità dell'aiuto al 100%.

Con la presente si chiede di poter procedere alla proroga di tale registrazione di aiuto al 30.06.2022 con estensione di ulteriori € 150.000,00 per poter proseguire nell'intervento di eradicazione di Rs dal territorio regionale e ai conseguenti indennizzi agli agricoltori colpiti dalla fitopatia.

Stefano Boncompagni